

# dalle azioni pilota MORECO

## Lavoro svolto sui siti pilota dall'inizio del progetto

**Le attività sperimentali svolte sui siti pilota del progetto MORECO hanno avuto i seguenti obiettivi:**

- Creare strumenti per il calcolo dei costi relativi alla mobilità ed all'uso del suolo nello Spazio Alpino allo scopo di verificare il quadro metodologico per i materiali di sensibilizzazione.
- Accrescere la consapevolezza della relazione strategica tra le politiche per la mobilità, le strategie

residenziali delle famiglie e la pianificazione urbana, valutando diverse metodologie divulgative, specialmente con professionisti.

- Dare consigli su come valorizzare la cooperazione a tutti i livelli e tra diversi tipi di stakeholder.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto MORECO sono state effettuate circa 30 attività su sette siti pilota nelle aree di partenariato dello Spazio Alpino, tra il 2011 e il 2014.

## Esiti dei Progetti Pilota MORECO

- Attività pilota incentrate sulla sensibilizzazione sui temi del progetto MORECO (il 40% delle 120 azioni), attività con esperti (competenze, scambi tra esperti) (24%), cooperazione per la promozione di nuove forme di governance (20%), trasferimento di know-how tra partner, esperti esterni e stakeholder (9%),
- Tutti i progetti creati localmente hanno adattato i prototipi dei tre strumenti MORECO: il calcolatore dei costi, le mappe GIS (Sistema di informazioni geografiche) e/o calcolatori per la valutazione degli insediamenti ed inoltre strumenti di comunicazione come presentazioni con slide del progetto MORECO per decisori politici. Tali strumenti hanno valorizzato l'insieme di conoscenze del progetto MORECO, condividendo informazioni ed espe-

rienze. Sono stati creati strumenti supplementari come linee guida (come trasferire gli strumenti) e metodologie (come usarli).

Occorre tenere presente che i risultati del progetto MORECO dovrebbero essere considerati come studi sperimentali di casi particolari e dovrebbero quindi nel futuro essere utilizzati in nuove azioni nelle regioni pilota del progetto MORECO, anche se alcuni risultati sono concretamente implementati ed integrati nei processi di governance (es. il calcolatore per famiglie di Salisburgo, la checklist dell'edilizia abitativa, i dati del Sistema di Informazione Geografica (GIS) di Mantova per il Piano Provinciale ...).

## Principali fattori di successo e rischi

*Sviluppo degli strumenti MORECO (calcolatore dei costi, mappe GIS, strumenti di stima degli insediamenti e di comunicazione)*

Lo sviluppo degli strumenti MORECO è stato uno degli obiettivi principali del progetto. I fattori che hanno avuto un impatto positivo sullo sviluppo locale degli strumenti del progetto MORECO sono stati: partecipazione dell'utilizzatore finale; cooperazione con università con una buona competenza tecnica in fatto di mobilità e geografia, forte esperienza nella gestione di progetti;

capacità di personalizzazione (flessibilità nell'adattare gli strumenti ai problemi locali).

**I responsabili regionali del progetto hanno identificato diversi ostacoli relativi alle informazioni e dati**: disponibilità dei dati, capacità di indagare su chi è responsabile per quali informazioni, chi possiede le informazioni e sui diritti ad utilizzare i dati.

## Organizzazione delle attività divulgative

I tre principali gruppi target del progetto MORECO (le famiglie, i pianificatori ed i decisori politici) si sono mostrati molto interessati ai risultati del progetto MORECO. Sono stati utilizzati e testati diversi canali di divulgazione per accrescere la consapevolezza: volantini con la presentazione delle tematiche di MORECO, fumetti, vignette, conferenze, articoli di giornale, siti web sul progetto, MORECO newsletter, interviste di giornalisti (stampa, TV o radio), organizzazione di gruppi di lavoro in contatto con professionisti o con cittadini e perfino studenti ed inoltre il coinvolgimento di network (attività di lobbying).

**Il successo della strategia di divulgazione del progetto MORECO in gran parte dipende dalla capacità di comunicare messaggi rilevanti a gruppi target ben identificati.**

### *Impatto sulle famiglie*

**Le informazioni sul progetto MORECO e gli strumenti di comunicazione sono stati visti come potenziale significativo per modificare modelli comportamentali a lungo termine relativi alle scelte residenziali e di mobilità dei sette paesi partner.**

### *Impatto sugli esperti della mobilità*

il feedback complessivo degli esperti della mobilità converge verso due punti chiave: in primo luogo il fattore di successo consiste nella **capacità di simulare visivamente gli impatti di diverse politiche od opzioni di pianificazione territoriale prima della loro adozione**. In secondo luogo **i dati raccolti dagli strumenti MORECO** (mappe GIS, analisi regionali, strumenti di valutazione degli insediamenti) **devono corrispondere alla realtà locale/regionale**. In caso contrario la motivazione per l'utilizzo e la divulgazione è bassa (necessità di risultati concreti).

### *Impatto su decisori politici*

i decisori politici locali ed inter-comunali in particolare modo sembrano richiedere informazioni esterne/tecniche utili alle decisioni politiche. **Comunicare con loro richiede creare fiducia, tempo di preparazione ed informazioni attendibili**. Le attività di sensibilizzazione necessitano di conferenze, resoconti, contatti personali. **Un fattore fondamentale per l'esito positivo degli eventi per i politici è stato il sostegno continuo ed attivo degli eventi da parte dei sindaci e di rappresentanti di alto livello del governo regionale o nazionale.**

## Approccio della governance

In questa fase dello sviluppo del progetto MORECO è stato disegnato un quadro dell'analisi di governance a più livelli e delle istituzioni che condizionano il disegno e l'implementazione delle politiche per le aree residenziali smart di MORECO (studio comparativo della relazione di governance). Questo "gioco di attori" nei diversi interessi rimane centrale rispetto alle questioni del progetto MORECO. Nel corso del progetto MORECO, con una serie di azioni appropriate durante le attività di lobbying e di governance, sono state affrontate le seguenti questioni relative alla governance:

- Come promuovere un approccio bottom up.
- Come migliorare la trasparenza relativa ai costi a lungo termine di insediamento e mobilità per cittadini e decisori politici.
- Come sviluppare un approccio integrato, multidisciplinare per la pianificazione e la mobilità.

- Come fornire gli strumenti ai pianificatori e decisori politici per includere i temi del progetto MORECO nello sviluppo locale e regionale a lungo termine.

In base alle quattro prospettive di analisi suggerite da MORECO all'inizio del progetto, **l'implementazione dei progetti pilota MORECO indica che esistono ancora dei limiti riguardo alle sfide di cooperazione** (es. un'articolazione strategica nel rapporto tra dimensioni in scala ed altre dimensioni, gap fiscali, competizione tra comuni, collegamenti istituzionali top down molto verticizzati possono creare ostacoli). Inoltre è degno di nota il fatto che **il confronto a livello europeo del "gioco di attori" su competenze e criteri strumentali è stato molto delicato**. E' estremamente ambizioso ripartire i livelli politici, funzionali ed operativi degli attori in relazione alle questioni locali del progetto MORECO.

<sup>(1)</sup> Governance = il modo in cui le decisioni vengono prese con il coinvolgimento di attori privati e pubblici provenienti da diversi settori.

**Le attività pilota MORECO si sono mostrate in grado di affrontare numerose diverse questioni come la mobilità multi modale, la fattibilità economica dei progetti di urbanizzazione, attività di previsione e gestione del territorio, sviluppo urbano intorno alle aree delle stazioni ferroviarie, mobilità alternativa, sfide di governance e costi residenziali in relazione all'utilizzo del territorio, alla pianificazione territoriale, agli insediamenti ed all'edilizia abitativa.**

**Le attività pilota MORECO hanno prodotto conoscenza in tutti questi diversi settori. Hanno dimostrato l'elevato potenziale del progetto ed hanno creato numerosi legami tra stakeholder locali/regionali (come tra agenzie di trasporto e dipartimenti di pianificazione). Per tre anni o per la durata del progetto hanno promosso nuove forme di cooperazione mediante scambi tra esperti, sviluppo di strumenti di cooperazione, divulgazione ed attività di networking a livello di Spazio Alpino, locale, o regionale.**